



MONTORO – Nell’ambito delle attività di controllo finalizzate al contrasto dell’inquinamento del bacino del fiume Sarno, i carabinieri del nucleo forestale di Forino, in sinergia con i colleghi dell’Arma territoriale, in ottemperanza al protocollo d’intesa tra le procure, forze di polizia ed enti tecnici, deferivano in stato di libertà alla procura della Repubblica presso il tribunale di Avellino un 59 enne del posto per deposito incontrollato di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi.

Nello specifico, i carabinieri, in collaborazione con il personale dell’Arpa Campania, appuravano che un imprenditore, operante nel settore dell’edilizia, aveva depositato sul nudo terreno circa 100 metri cubi di rifiuti speciali pericolosi costituiti da oli esausti e contenitori di plastica contaminati da sostanze chimiche pericolose. Inoltre, riscontravano che le acque di prima pioggia che attraversavano il piazzale antistante l’opificio, venivano scaricate direttamente nel confinante corso d’acqua “Torrente Solofrana”.

Alla luce delle irregolarità riscontrate, i militari, ponevano sotto sequestro l’area di circa 3000 metri quadrati oggetto del deposito incontrollato di rifiuti.

I controlli continueranno nei prossimi giorni a tutela della collettività e dell’ambiente al fine di contrastare il fenomeno dell’inquinamento del bacino fiume Sarno.